Protocollo 0002706/2020 del 22/04/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 "ENZO DRAGO"
Via Catania, 103 is. 26 – 98124 Messina- Tel./fax 0902939556
Codice Univoco Di Ufficio UFH7FE
Codice fiscale 80006740833- C.M. MEIC88700Q
email: meic88700q@istruzione.it; meic88700q@pec.istruzione.it
www.icn7enzodragomessina.edu.it

Prot. n. come da segnatura

MESSINA 22/04/2020

AI DOCENTI
AL PERSONALE
IC."E. DRAGO"
AL DSGA
E p.c. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI COMPONENTI IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
SITO WEB
REGISTRO ARGO

Oggetto: Atto di indirizzo sulle attività di didattica a distanza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista	L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19
Visti	I DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica
Visto	Il DPCM del 4 marzo 2020 in modo particolare l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 è previsto che "i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"
Vista	La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
Visto	Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

Visto	Il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i
Visto	Il PTOF
Richiamato	L'atto di indirizzo al collegio dei docenti per la revisione del PTOF
Viste	Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Richiamate	Le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività di
	didattica a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica
Considerati	I risultati dell'indagine on line rivolta ai genitori per verificare la disponibilità di dispositivi, linea internet per le attività di didattica a distanza e difficoltà nell'utilizzo della didattica a distanza
Ritenuto che	a) l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con le precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo; b) l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica;
Valutato che	è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES
Considerato	Prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza
Vista	La normativa vigente

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per la realizzazione delle attività di didattica a distanza, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

- Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di device e di connettività.

- E' necessario che i docenti del Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, **ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici , accessibili e non impegnative per le famiglie.**
- E' necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto dei vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni.

- E' necessario che i docenti, per ambito disciplinare, provvedano a rimodularetempi e metodologie,rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19 e fornire un nuovo modello di rendicontazione.
  Con la rimodulazione, cui è tenuto ogni docente, occorre progettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Le nuove progettazioni relative alla DAD devono essere inserite nel registro elettronico nella cartella programmazionie una copia dovrà essere consegnata ai coordinatori di classeal fine di poter effettuare monitoraggio, verifica e coordinamento delle risorse professionali.
  Si ricorda che, anche durante il periodo della didattica a distanza, gli incontri con i vari organi collegiali, già presenti nel piano attività annuali, saranno rimodulati e garantiti attraverso le video conferenze. In questa fase,per la scuola primaria, si consolideràla prassi di progettare e lavorare per classi parallele, ma anche per aree disciplinari per continuare a mantenere il confronto e la condivisione.

- Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Come ha evidenziato anche il MIUR, la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), ma attraverso presentazioni (anche in *powerpoint*), spiegazioni (testuali, vocali) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.

- I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. Utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.

- I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.

- I docenti avranno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le problematiche riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico.

- I docenti possono utilizzare strumenti e modalità differenziate, purché nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy, informando al contempo il Dirigente Scolastico. Al fine di evitare e prevenire problemi relativi alla privacy, l'Istituto, dopo una prima fase di avvio della didattica a distanza, adopereràla piattaforma digitale ufficiale "G Suite" e le relative applicazioni per lavorare congli studentie garantire la massima sicurezza da casi di cyberbullismo e hackeraggio. Il registro elettronico di Argo sarà anche l'altro canale ufficiale con cui interagire con famiglie ed alunni sia per assegnazioni compiti e/o comunicazioni e colloqui individuali.

- I docenti, dopo aver approfondito gli argomenti, provvederanno ad assegnare i compiti agli alunni, fare verifiche e chiederne la restituzione, fornendo loro successivamente la correzione ove possibile al fine di permettere azioni di autovalutazione da parte degli stessi **.**

  Per quanto riguarda criteri e modalità di verifiche,innanzitutto si raccomanda ai docenti di verificare presenze e partecipazione alle attivitàda parte degli alunni, tenendo conto dei problemi oggettivi che gli stessi possono evidenziare. Successivamente si consiglia di effettuare la verifica degli apprendimenti, che può essere realizzata con attività di tipo sincrono e asincrono: verifiche orali, con la classe o preferibilmente a piccoli gruppi; attività di ricerca di approfondimento; verifiche scritte (relazione, produzioni di testi con collegamenti ipertestuali), mappe, percorsi interdisciplinari.

  - Si raccomanda di non fare alcuna valutazione numerica e puntare per il momento su una valutazione formativa, che tenga conto dell'impegno, della partecipazione e dell'apporto personale ad affrontare e risolvere problemi.
  In questa fase, pertanto, la valutazione si esprimerà non tramite un voto, ma solo attraverso commenti sul lavoro svolto, indicazioni di chiarimento, di miglioramento, di individuazione delle eventuali lacune come anche da nota Miur del 17/ 3/2020.

- Le docenti di scuola dell'infanzia attiveranno in maniera condivisa e collegiale , ove possibile, esperienze di didattica per fasce di età, prediligendo momenti di relazione, esplorazione e gioco, attraverso l'uso di software per produrre immagini, acquisire suoni e attivando il più possibile il linguaggio verbale, musicale, iconico e corporeo.

Considerato che:

a) la nota MIUR n°279 dell'8 marzo 2020, recita: "la normativa vigente (DPR 122/09, D. Lgs. 62/17), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa" ;

b) la complessità dell'atto valutativo , la straordinarietà del momento e la sperimentazione, da parte dei docenti e degli alunni, delle nuove procedure di didattica a distanza;

Nella Valutazione degli studenti saranno presi in considerazione tutti gli elementi in cui si articola la valutazione formativa riscontrati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza (partecipazione alle attività di didattica a distanza, restituzione degli elaborati, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, processi attivati). Sarà necessario riformulare i criteri di valutazione degli apprendimenti e quelli di comportamento in funzione di questo tipo di didattica.

SI INVITANO I DOCENTI DELL' I.C. E.DRAGO AD ATTENERSI AL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA GIUSEPPA SCOLARO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L. 2016 39/93